

## Riqualificazione San Pietro

Sbloccato finanziamento di 7,5 milioni. Gare d'appalto a fine anno

w. s.) La realizzazione del progetto "Contratti di quartiere - San Pietro" sarà presto possibile. La notizia è stata confermata ieri pomeriggio dal sindaco di Enna Paolo Garofalo e dall'assessore ai Lavori Pubblici, Franco Nasonte, dopo il "via libera" del Comitato Paritetico delle Infrastrutture Stato-Regione con la concessione di ben 7,5 milioni di euro. Questo finanziamento permetterà di dare un volto nuovo ad uno dei quartieri più antichi di Enna così come ai luoghi più prossimi al quartiere. Visibilmente soddisfatto, il sindaco Paolo Garofalo ricorda che l'amministrazione comunale già da diverso tempo lavora su questo fronte. Nasonte ha aggiunto che «finalmente è arrivato il momento di realizzare ciò che è stato duro ottenere».

Entro fine agosto verrà segnato un altro importante passo con l'incontro che avverrà con la direzione delle Infrastrutture di Palermo per la definizione delle tranches di finanziamento. Fatto questo si potrà procedere alle gare d'appalto che segneranno un'ulteriore tappa per la realizzazione del progetto.

Il progetto presentato dal Comune di Enna ha il primario obiettivo di riqualificare l'area urbana del quartiere di San Pietro ed il recupero edilizio.

Nello specifico è previsto il recupero di otto alloggi comunali presenti in via della Rinascita e via S. Pietro, il recupero e risanamento di sedici unità abitative, lavori di realizzazione di un posteggio interrato (nella speranza che anche il terreno lungo il viale possa essere bo-

nificato) ed un sistema di mobilità urbana tra il rione di S. Pietro e Valverde. Una sorta di tappeto mobile che permetterà di collegare i due quartieri vicini.

Sul posteggio interrato, da realizzarsi sotto la piazza di Valverde, in questi anni ci sono state diverse filosofie di pensiero tra favorevoli e contrari. I primi considerano questa una possibilità da non perdere perché lontano dal centro storico e soprattutto vicino all'entrata ad Enna. La diffidenza di altri, invece, è motivata dal fatto che l'antico quartiere di Valverde è troppo addentratto e difficile da raggiungere per i suoi stretti vicoli -soprattutto nei giorni invernali - e magari sarebbe stato ideale ipotizzare un'altra zona per il posteggio.

WILLIAM SAVOCA

## Inizio anno scolastico senza problemi in sicurezza tutti gli edifici comunali



L'EX SCUOLA MEDIA "PASCOLI"

Inizio previsto senza ritardi per le scuole comunali ennesi. La sicurezza degli edifici che ospitano gli istituti è certa. Un impegno, quello della sicurezza, preso dall'assessore alla pubblica istruzione Vittorio Di Gangi che assieme ai dirigenti scolastici, ha affrontato già nello scorso anno scolastico, un percorso di reperimento fondi per potere ovviare alle esigenze di ammodernamento degli istituti sfruttando le opportunità del ministero della pubblica istruzione per quanto riguarda anche impianti fotovoltaici e lavori di ristrutturazione come nel caso della palestra della scuola Sant'Onofrio. Eventuali lavori negli edifici scolastici rientreranno nella ordinaria gestione. Il monitoraggio da parte dell'ufficio tecnico comunale è comunque continuo per prevenire ogni eventuale problema.

Ad un mese circa dall'avvio delle lezioni

del nuovo anno scolastico dall'assessorato alla pubblica istruzione si è dato il via anche a progetti didattici per le scuole dell'infanzia comunali, ovvero "Edoardo Fontanazza", "Rosa Agazzi" e "Gianni Rodari". I progetti, che vanno dall'educazione motoria a quella musicale, includendo anche la lingua inglese, saranno realizzati grazie ai fondi che l'Ufficio Scolastico provinciale assegna ogni anno per la partecipazione alla realizzazione del sistema pre-scolastico. I progetti verranno affidati per la loro realizzazione ad associazioni o agenzie di servizi dopo la pubblicazione di avvisi pubblici. È inoltre già possibile presentare la domanda per usufruire del servizio scuolabus comunale. Le famiglie dovranno sostenere una quota del costo complessivo del servizio proporzionale al reddito dichiarato.

TIZIANA TAVELLA

### In breve

#### DOMENICA AL "GAETA"

Il dramma di Romeo e Giulietta in musical

t. t.) L'amore impossibile e struggente tra Romeo e Giulietta trasformato in musical dalla compagnia "Coricanto" va in scena questa domenica alle 21 allo stadio Gaeta nell'ambito del cartellone della rassegna "arte teatro" della cooperativa Olimpo di Enna. In scena l'immortale scontro tra Montecchi e Capuleti narrato con le coreografie di Manola Turi e la regia di Luca Fantino. In scena nella parte di Romeo Francesco Trapani, Elena Rubino, sarà Giulietta, Mercuzio è interpretato da Luca Fantino, Tebaldo da Luciano Gusmano, Benvolio da Salvo Ruggieri, il conte Capuleti da Umberto Fornarotto, Madonna Capuleti da Tania Mancuso, il conte Montecchi da Giuseppe Leonforte, Madonna Montecchi da Nicole Rubino, la balia da Maria Mancuso, la Morte da Rossella Amoroso, il principe da Emanuele Ciaramidaro, frate Lorenzo da Rosario Primavera, il poeta da Andrea Favazza, il conte Paride da Carmelo Gusmano, i Capuleti saranno impersonati da Patrizia D'Assoro, Pina Roccella, Matteo Castrogiovanni, Andrea Baglieri, Nino Crapanzano, Antonino Roccella. I Montecchi invece da Giada Vaccalluzzo, Stefania Vanadia, Liliana D'Assoro, Angelo Di Manno, Alessio Marrano, Salvatore Rinaldi, Elia Vicario. Il corpo di ballo è composto da Aurora Algolino, Venusia Chiara, Carmen Leonardi, Federica Muratore, Deborah Scaminaci, Grazia Altavilla, Mariaelena Di Clemente, Marilina Fornarotto, Giusy Leonardi, Jessica Salantri; coreografie Manola Turi; suggeritrice Lorena Sammartino; assistente tecnico Alessandra Formica; direttore di scena Sara Gazzana; assistenti di scena Antonella Lattuga, Silvia Buono, Mario Cocorullo; acconciature e trucco Rosario Primavera; costumi: Luca Fantino; sarte: Maria Grazia Contino, Rita Auteri, Maria Azzolina.

#### MEDIOMETRAGGIO DI DI BLASI

"Amore vero", cominciate le riprese

w. s.) Sono cominciate le riprese del mediometraggio "Amore Vero" scritto da Andrea Di Blasi raccontando la storia di un uomo ed una donna coinvolti in una relazione sentimentale a distanza ed iniziata quasi per gioco. «Una storia d'amore capace di attraversare le barriere telematiche e il freddo schermo di un pc. Una passione distruttiva e proibita - spiega Di Blasi - che si scontra con i doveri della vita reale». Il regista di Barrafranca ha spiegato d'essersi ispirato ad esperienze raccolte sul campo e riguardanti amori nati sul web e ha assicurato che con questa storia d'amore riuscirà ad appassionare gli spettatori. La storia si sviluppa intorno a due territori difficili come Sicilia e Calabria ed è proprio in queste terre che si stanno girando le riprese che vedono nei panni della protagonista la giovane attrice siciliana Chiara Caputo. Nel cast anche Giuseppe Liotti nei panni dello zio della protagonista, Pino Scaglione, Cettina Crupi e lo stesso regista. Le scene del mediometraggio saranno registrate tra Gioia Tauro, Cittanova, Enna e Barrafranca che Di Blasi considera «unici nel loro genere per ospitare le riprese, ma anche un modo per rilanciare il territorio, soprattutto quello ennese, che nasconde tante bellezze».

#### SECONDA EDIZIONE

Stasera "Piazza Armerina Music Festival"

mar. fur.) Si terrà nella piazzetta "Carlo Florindo Semini", antistante il teatro Garibaldi, a partire dalle 20.30, la 2ª edizione del "Piazza Armerina Music Festival" ideato ed organizzato anche per quest'anno dal comitato del quartiere Casalotto. Si tratta di un contest musicale che vedrà sfidarsi artisti con ottime attitudini canore. La direzione artistica della manifestazione è stata affidata a Daniele Tornetta, Marco Scozzarella e Maria Luisa Arena. La serata sarà presentata da Egle Gensabella e Gaetano Pecoraro. Una giuria qualificata premierà i primi tre classificati divisi in 2 differenti categorie: solisti e band musicali.

# «Gli affitti sono troppo cari»

I sindacati degli inquilini reclamano l'applicazione degli accordi per calmeriare il mercato

«Registriamo ultimamente parecchie lamentele da parte di famiglie in cerca di alloggio le quali, sostengono, che dopo estenuanti ricerche e consultazioni di annunci, verificata la rispondenza alle proprie esigenze, da parte dei proprietari vengono richiesti canoni di locazione troppo alti». A dichiararlo sono i sindacati rappresentanti gli inquilini Sunia/Cgil, Sicut/Cisl e Uniat/UIL, i quali spiegano che, nel mese di giugno, è stato rinnovato il cosiddetto "Accordo territoriale". Un importante strumento, previsto dalla legge 431/98, che permette di far incontrare l'offerta e la domanda, con ampia soddisfazione dalle due parti.

Il problema è che ad Enna per un appartamento di 120-130 metri quadrati in zona Monte si chiedono dai 600 ai 750 euro mensili e probabilmente il prezzo si alza se l'appartamento si trova in zona Università. L'Accordo Territoriale, siglato tra i sindacati rappresentanti gli inquilini e quelli dei proprietari, è frutto di una complessa trattativa che tiene conto del particolare momento di crisi economica, della zona ove risulta collocato l'alloggio, dalle caratteristiche possedute dallo



UNA OFFERTA DI LOCAZIONE

stesso, contemperando altresì la necessità di assicurare una rendita per i proprietari e l'esigenza abitativa del nucleo familiare.

«Chi viene presso i nostri uffici - dichiara Giovanna D'Alia del Sunia/Cgil - per stipulare un contratto di locazione a canone concordato applicando i criteri di cui alle tabelle allegate all'accordo territoriale, depositato presso il Comune di Enna lo scorso 18 giugno, può contare, dunque, su un'opera ed un'azione sinergica al fine di trovare il giusto equilibrio

tra le esigenze del proprietario e quelle dell'inquilino».

Non va dimenticato che la legge sul "Piano Casa", varata a fine maggio, ha ridotto l'applicazione della tassazione, della cosiddetta cedolare secca, al 10%, inoltre, su proposta dei sindacati è stato sottoscritto con il Comune capoluogo, un protocollo di intesa che prevede una sensibile riduzione (non ancora quantificata) dell'imposizione delle tasse locali gravanti sugli inquilini che sottoscrivono contratti di locazione a canone concordato. Inoltre è stata prevista la costituzione di un "Osservatorio" per i problemi della casa e dell'abitare, per assistere e aiutare tutti i cittadini con problemi di questo genere. È stato pure varato il decreto attuativo da parte del Ministero delle Infrastrutture circa il fondo per il sostegno all'affitto e quello per la morosità incolpevole. Sunia, Sicut e Uniat hanno inviato una nota alla Regione siciliana per sollecitare l'assegnazione dei fondi e i criteri di ripartizione in favore dei Comuni della Sicilia.

FLAVIO GUZZONE

#### POTREBBERO ESSERE ASSUNTI DOPO 3 ANNI DI SERVIZIO

## Diritti dei precari, inoltrato ricorso alla Commissione Affari europei

f. g.) Giuseppe Regalbutto, presidente del Comitato per i diritti dei precari nonché della Commissione Affari Europei, ha inviato una nota all'avvocato generale della Corte di Giustizia Europea chiedendo di attenzione agli precari siciliani, compresi gli ex Rmi. Maciej Szpunar ha difatti reputato legittime le ragioni di migliaia di docenti e personale Ata ricorrenti che chiedono di essere assunti sulla base di un'anzianità di servizio superiore ai tre anni, come già previsto dalla direttiva Ue 1999/70, che impone agli stati membri, l'adozione di misure preventive per evitare l'abuso dei contratti a termine. In autunno la sentenza definitiva e lo Stato italiano non potrà che darne seguito perché qualora continui a lasciare al palo così tanti precari della scuola pubblica, incorrerebbe in sanzioni salatissime, che potrebbe

raggiungere miliardi di euro, il cui pagamento andrebbe, tra l'altro, a carico degli italiani.

«Se la sentenza sarà positiva - commenta Regalbutto - i Giudici del Lavoro non potranno che adeguarsi e lo Stato italiano finirà di sfruttare migliaia di lavoratori. Su questa scia ci muoveremo anche per le altre forme di precariato, tramite gli avvocati del Comitato, che ad oggi hanno dato già segnali importanti in tal senso, soprattutto per il riconoscimento dei diritti dei lavoratori con problemi di invalidità, sia personale che familiare».

In Sicilia i precari sono circa 24 mila, ed esattamente 18.550 lavoratori precari degli Enti locali, 5.800 Asu e 2.200 precari Asp. A questi si aggiungono poi, solo per le provincie di Enna e Caltanissetta, i 1.400 ex Rmi, oggi cantieri di servizio.

#### LEONFORTE

## Concluso il «calvario» dei lavoratori oggi riprendono i cantieri di servizi

LEONFORTE. È finito (per il momento) il "calvario" dei lavoratori dei Cantieri di Servizi di Leonforte, ma anche degli altri Comuni interessati, visto che da oggi riprendono le attività. I lavoratori leonfortesi, impegnati in attività che assicurano i servizi al cimitero, nelle ville comunali e altri luoghi, sono stati convocati dal dirigente dei Servizi sociali Antonina Licciardello nei locali di Piazza Parano, per le comunicazioni di rito.

Nel avviso che riguarda la prosecuzione dell'annualità 2014, interrotta il 30 giugno, si evidenzia che i beneficiari dei programmi dei servizi tecnici, ad eccezione dei soggetti impiegati nel cimitero, debbono presentarsi oggi alle 8,30, mentre tutti gli altri (circa 200 persone) si recheranno nel luogo dove lavoravano prima. Al momento della sospensione, il timore maggiore era

quello di perdere le ore maturate e la dott. Licciardello ha tranquillizzato tutti, affermando: «I beneficiari, al fine di completare le ore del mese di agosto sin qui perse, entro questo mese dovranno effettuare 5 ore di servizio giornaliero». Praticamente, una forma di straordinario di recupero, per non perdere quanto maturato.

C'è, inoltre, una nota particolare che riguarda il periodo del lungo sit-in davanti al Municipio e il viaggio a Palermo, per chiedere la ripresa, senza interruzione, dei Cantieri di Servizi. In quell'occasione, i lavoratori avevano raccolto delle somme per il viaggio nella capitale siciliana. Ora fanno sapere che i restanti 200 euro saranno messi a disposizione, per eventuali altri contratti del genere.

CARMELO PONTORNO

VALGUARNERA. Ripartono i cantieri di servizio: il sindaco Leanza critico con l'ArS

## Subito pulizia di aree pubbliche



LO STATO DI DEGRADO NEL CIMETERO

VALGUARNERA. «Finalmente dopo 40 giorni di attesa l'Assemblea regionale siciliana, ha approvato il finanziamento dei cantieri di servizio». A dare l'annuncio è il sindaco di Valguarnera, Sebo Leanza. Ma il primo cittadino lamenta quanto subito dagli enti locali e dai soggetti impiegati in questo settore. «Il ritardo dei deputati regionali - sottolinea il sindaco Leanza - ha provocato la paralisi di tutti i Comuni della provincia di Enna, impossibilitati ad eseguire i lavori di manutenzione di pulizia del verde pubblico, oltre al mancato salario per un mese degli operatori».

«Non è giustificabile - continua il sindaco di Valguarnera - che questi parlamentari regionali, non tengano conto delle priorità. I cittadini vogliono subito i servizi e i Comuni debbono essere messi in condizione di eseguire interventi immediati».

Dopo l'ultima operazione di pulizia del centro abitato, le erbacce in paese sono già ricresciute e diversi cittadini hanno anche lamentato lo stato di degrado in cui è ridotto il cimitero municipale. «Da oggi - aggiunge Leanza - è stato ripristinato, da parte del nostro Ufficio Tecnico il servizio di pulizia delle aree pubbliche. Siamo certi che in pochi giorni si ritornerà alla normalità. Ci scusiamo con i nostri concittadini, ma purtroppo anche noi dipendiamo dagli altri organi istituzionali. Il Comune di Valguarnera è stato il primo ente locale della provincia a disporre l'avvio dei servizi, ancora prima che arrivasse la comunicazione ufficiale da parte della Regione, assumendoci, così come facciamo ogni giorno, le nostre responsabilità, consapevoli che le scelte che facciamo vanno nella direzione dell'interesse comune».

ARCANGELO SANTAMARIA

### al cinema

MULTISALA GRIVI ☎ 0935.503680  
piazza A. Ghislieri, 5  
Chiusura estiva.

BARRAFRANCA  
CINE TEATRO GALILEI

☎ 0934.464647  
338.8460291

Locale dotato di Dolby Digital  
The amazing Spider-Man 2 - Il potere di electro. Ore 19+21,30.  
Giovedì chiuso.

